

69ª Settimana Musicale Senese. L'omaggio a Debussy delle marionette Colla

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

La celebre **Compagnia di Marionette Colla** ha chiuso la la **69ª Settimana Musicale Senese**, il 16 luglio 2012 al Teatro dei Rozzi, offrendo un fantasioso e poetico omaggio a **Claude Debussy** per i 150 anni della nascita.

Dopo lo spettacolo “*Filemone e Bauci*” di **Haydn**, realizzato per l'**Accademia Chigiana** che vinse il **Premio Abbiati** del 2008, il più prestigioso riconoscimento nel campo della musica assegnato annualmente dall'Associazione Italiana Critici Musicali, la compagnia ha presentato il suo nuovo spettacolo.

La nuova creazione comprende anche la riproposizione de *La boîte à joujoux* nella versione che i Colla apprestarono per la prima esecuzione italiana, avvenuta a **Milano a Palazzo Visconti** nel 1916 con al pianoforte il duca **Guido Visconti di Modrone**.

Eugenio Monti Colla ha descritto così il suo nuovo lavoro: “*Il primo incontro della Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli con la musica di Debussy avvenne nel 1916 quando, su invito del duca Guido Visconti di Modrone, assiduo spettatore con la famiglia degli spettacoli marionettistici al Teatro Gerolamo di Piazza Beccaria, i Colla rappresentarono a Palazzo Visconti in Milano La boîte à joujoux di cui per l'appuntamento chigiano riproponiamo la prima ripresa in tempi moderni. Al pianoforte si esibiva lo stesso padrone di casa, Accademico d'Italia.*

È, quindi, il nostro, un ritorno alle origini che soddisfa, per altro, l'intenzione dell'autore: quella di comporre un'opera per marionette. L'occasione di avere in repertorio uno spettacolo nuovo con musiche di un autore così particolare e così complesso come Debussy è parsa davvero unica... La musica di Debussy, al suo apparire divise la critica in fazioni opposte: nessuno fu mai più capace di ascoltare la voce della natura, di discernerne le vaste armonie, confusi rumori per il resto dei mortali...

È una musica che manca di forme, di melodia: essa è fluttuante come i riflessi sull'acqua di immagini agitate dal vento... Questa musica non possiede né armonia, né melodia, né tonalità, né ritmo. Inoltre isoggetto propone numerosi spunti per ritrovare nel mondo marionettistico le radici di quello che fu, per eccellenza, il teatro dell'illusione e della meccanicità in epoca barocca, elementi che andranno a sottolineare l'eterna lotta del 'bene' e del 'male' sino al raggiungimento della felicità dei protagonisti”.

Ha aperto lo spettacolo *Prélude à l'après-midi d'un faune* (1912), la realizzazione scenica è ispirata a quella dei *Ballets Russes* di **Diaghilev**, che per primo mise in scena la composizione, che ebbe come coreografo e protagonista il mitico ballerino **Nijinsky**. Coreografia che ispirata alla pittura dei vasi greci, propose una visione prevalentemente di profilo, angolosa e quasi meccanica nei movimenti caratteristiche che ben si adattano a quelle

delle marionette.

Dopo questa visione fantastica dell'antica Grecia, è stata presentata una versione onirica de *Children's corner* composto nel 1907, che Debussy dedicò alla figlia appena nata, la piccola **Chou-Chou** – soprannome di Claude-Emma. Sulle note di *Gradius ad Parnassum*, evocazione ironica dei terribili esercizi per pianoforte di **Muzio Clementi**, incubo di tutti gli allievi, la bimba, dopo il bacio della buona notte dei genitori si addormenta e sogna i suoi giocattoli collocati in un mondo fantastico in cui sono umanizzati. I giocattoli prendono vita in una dimensione delicata e poetica l'elefante, la bambola e soprattutto i fiocchi di neve che si trasformano in aggraziate ballerine.

La boîte à joujoux (“La scatola di giocattoli”) nacque su proposta di **André Hellè**, un pittore che lavorava per riviste illustrate e per il teatro, un “*balletto per bambini*” composto da **Debussy** nel 1913; “*Le scatole di giocattoli sono delle specie di città dove i giocattoli vivono come delle persone. O dove delle persone vivono come dei giocattoli*”, recita lo scenario.

L'ambientazione che fu scelta dai Colla è un negozio di giocattoli con sullo sfondo la vetrina e la città. Dopo l'uscita del giocattolaio i giocattoli si animano e si assiste alla storia d'amore tra la **bambola di pezza**, meno bella delle ricche bambole di porcellana esposte in vetrina, e il **soldato**. Da sportelli e cassetti improvvisamente compaiono un cannone e i soldati nella battaglia che oppone gli innamorati a **Pulcinella**, ma ecco l'infido è smascherato e appare un teatrino in cui appaiono i due amanti che hanno coronato il loro sogno d'amore insieme a tanti piccoli soldatini nati dalla loro unione.

Straordinaria è la bravura della Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli nell'animare le marionette e nel creare uno spettacolo delicato e intenso in cui domina la fantasia e la poesia; il pubblico entusiasta ha acclamato a lungo questi eccellenti marionettisti.

Publicato in: GN37 Anno IV 30 luglio 2012

//

Scheda **Titolo completo:**

[69ª Settimana Musicale Senese](#) [2]

Lunedì 16 luglio

Teatro dei Rozzi ore 21.15

OMAGGIO A DEBUSSY nel 150° anniversario della nascita

Scritturazione drammaturgica di Eugenio Monti Colla

Claude Debussy Saint-Germain-en Laye 1862 - Parigi 1918

Prélude à l'après-midi d'un faune

Children's Corner

La boîte à joujoux

Prima riproposta moderna

Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli

Enrico Pace pianoforte

Scene di Franco Citterio

Costumi di Eugenio Monti Colla e Cecilia Di Marco

realizzati dalla Sartoria della Associazione Grupporiani

I marionettisti

Eugenio Monti Colla, Franco Citterio, Mariagrazia Citterio, Piero Corbella,

Camillo Cosulich, Debora Coviello, Cecilia Di Marco, Mariapia Lanino,

Tiziano Marcolegio, Sheila Perego, Giovanni Schiavolin, Paolo Sette

Luci di Franco Citterio

Direzione tecnica di Tiziano Marcolegio

Regia di Eugenio Monti Colla

Produzione

ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI

Comune di Milano - Cultura - Teatro convenzionato

- [Teatro](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/69-settimana-musicale-senese-lomaggio-debussy-delle-marionette-colla>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/boite-joujoux-foto-studio-infinito-fotografia>

[2] <http://www.chigiana.it/>